

Tante e numerose sono le tentazioni che Dio permette

Messaggio del 28.01.1996

- "Figli cari, attenzione a non alimentare nei vostri cuori,
l'intima sicurezza di essere assolutamente meritevoli della salvezza eterna.

É una strada che conduce alla superbia, e dalla superbia vi porta nel vicolo pericoloso dell'arroganza.

La certezza del premio non potrà mai appartenere a chi è ancora mortale, perchè solo nell'immortalità, se meritevoli, si può godere della completezza dell'adozione di Dio... e questa è l'unica condizione che dona alle anime, in sovrabbondanza, la Grazia Divina, e le rende «privilegiate testimoni» di santità dai Cieli, sulle creature ancora mortali... come è stato ed è, per Padre Pio, per Papa Giovanni, per Padre Arsenio.

**La purificazione, la pietà, l'espiazione, la purezza, la carità... sono pioli della scala dorata,
che non può condurre altro che al Paradiso... ma nulla è sufficientemente puro sulla Terra,
tanto da essere degno della grandezza del Padre dell'Universo.**

L'uomo è, per Dio, una creatura unica, irripetibile... ma senza il Suo soprannaturale intervento... l'uomo, per quanti sforzi faccia per migliorarsi, fino a che appartiene all'esistenza umana, rimane solo e sempre un uomo.

**Tante e numerose sono le tentazioni che Dio permette, perchè ci si renda conto che,
solo con la Sua protezione, si possono superare.**

É importante perciò che ci si ricordi costantemente, che il pericolo di cadere, esiste sempre... fino al termine della propria vita terrena.

E questo timore vi aiuterà, figli cari, a mantenervi nella umiltà, e qualora foste riusciti a crescere nella fede, a non insuperbirvi per i doni spirituali ricevuti.

Il demonio è sempre in agguato... e forte è l'attrazione che prova, per le anime sulla via della santificazione!

Voi continuate a servire Dio, con umiltà... e Dio, giorno verrà, che vi eleverà alla gloria dei Cieli!

Mettete la vostra esistenza nelle Sue mani... e trascurate se gli affetti intorno a voi, sono più o meno sinceri... o tantomeno se vi giudicano più o meno bene... Il Signore non Lo si può ingannare; a Lui non interessano le vane parole della gente: Lui sa tutto, Lui legge in tutti i cuori, Lui è giustizia infinita.

IO vi dissi: «Vi lascio la pace, vi dono la Mia pace...non quella, però, che trovate nel mondo» (*Giovanni 14,27*)

Ecco, la pace che IO vi dono, è quella di essere capaci di sopportare tutte le cose che vi procurano dolore e alle quali il vostro spirito si ribella.

Concentratevi sulla missione che state compiendo, in nome del Signore, e vi allontanerete sempre più, in modo spontaneo e automatico, dai turbamenti e dalle sofferenze puramente terrene.

**Non arrivate però, mai, a pensare di essere particolarmente cari al cuore di Dio,
solo perché moltiplicate, nella vostra vita, gli atti di devozione... voi dovete solo riuscire ad offrire voi stessi, in modo totalitario, alla volontà di Dio, ed imparare a ringraziarLo sempre, sia nella gioia, che nel dolore! Allora sì, che la vostra speranza di incontrare il volto di Dio, un giorno, diventerà sempre più certezza!**

IO sono il Salvatore del mondo... il Nazareno."